

Anna Panicali, un'intellettuale del dialogo

Palazzo Antonini: il convegno in memoria dell'italianista prematuramente scomparsa

UDINE. Una studiosa appassionata e dai pluridisciplinari interessi culturali. Questo è stata Anna Panicali, docente di letteratura italiana all'ateneo di Udine, prematuramente scomparsa il 3 gennaio di quest'anno. E ieri, nella sala convegni di palazzo Antonini, molti colleghi, amici e studenti le hanno reso omaggio nella giornata organizzata in suo ricordo. Un'iniziativa promossa dalla Facoltà di Lingue e letterature straniere, ma importanti sono stati i contributi di Roberta De Giorgi, Andrea Del Ben, Milena Romero Alluè e dell'allieva Lisa Gasparotto.

Anna Panicali, nella sua carriera accademica affrontata tra Firenze, Ferrara e Siena prima dell'approdo a Udine nel 1998 come professore associato e poi ordinario dal 2006, studiò approfonditamente autori come Pier Paolo Pasolini, Elio Vittorini e Mario Luzi, concentrandosi altresì sul rapporto tra intellettuali e fasci-

simo, sul mondo del teatro e sul fenomeno della moda. Un impegno, quello dell'italianista, caratterizzato anche dalla ricerca del dialogo sia tra autori sia tra differenti discipline, sia – ancora – nel rapporto con i colleghi e con gli allievi.

«Ma fu anche una docente – come ha ricordato l'assessore comunale alla cultura, Luigi Reitani – che si rese artefice di grandi iniziative culturali e di appuntamenti con autori di alto profilo. Anna – ha continuato Reitani – concepiva l'insegnamento come una missione al servizio della comunità e era convinta che l'Università fosse un punto di riferimento fondamentale per la città, cercando così di stringere collaborazioni anche con il Comune proprio per avere una connessione con il tessuto sociale e culturale di Udine». Se per il prorettore Leonardo Alberto Sechi, «gli allievi devono continuare a far tesoro di questo insegnamento, per-

ché la ricerca del dialogo fu una caratteristica saliente nella sua personalità», per la preside della Facoltà di lingue, Antonella Riem, «questa giornata è stata voluta soprattutto come segno di gratitudine per ciò che Anna ha generosamente trasmesso in tutti questi anni».

A sottolineare le molte iniziative culturali che la docente organizzò è stato il direttore del Dipartimento di italianistica, Giampaolo Borghello, il quale ha ricordato gli incontri con Mario Luzi, Edoardo Sanguineti e Vincenzo Consolo, anche se, tra i lavori della docente, non vanno dimenticati *Canovaccio di letture* e *Poesia e magia*, opere che abbattano le barriere tra testi e autori, in una visione di originale ampiezza, né i convegni dedicati a Giorgio Caproni e a Elio Vittorini (gli *Atti*, in preparazione, usciranno a breve a cura dell'allieva Lisa Gasparotto).

Renato Schinko



Anna Panicali, la compianta italianista dell'ateneo udinese